

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00300485
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa a colori
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Carità

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
----------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1835
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1930
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Bezzuoli Giuseppe
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	1784/ 1855
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00002457
-----------------------------------	----------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito italiano
-----------------------------	-----------------

ATBR - Riferimento all'intervento	litografo
--	-----------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ cromolitografia
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	54.5
-----------------------	------

MISL - Larghezza	45
-------------------------	----

MIF - MISURE FOGLIO

MIFA - Altezza	54.5
-----------------------	------

MIFL - Larghezza	45
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	31 D 11 22 2 : 31 D 16
----------------------------------	------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: fanciulla; vecchio. Abbigliamento: contemporaneo. Oggetti: bastone; fiasca.
--	---

	La stampa riproduce molto fedelmente un'opera, probabilmente un
--	---

NSC - Notizie storico-critiche

disegno o un pastello al momento non rintracciato, che presenta caratteri di originalità iconografica e buona qualità artistica. Si notano nell'invenzione elementi di cultura purista e di educazione accademica nell'estrema correttezza disegnativa e anatomica e nella riduzione delle forme a moduli di classica idealizzazione come appare soprattutto nel volto ovale della fanciulla e nella stilizzazione di derivazione neoclassica dei tratti somatici e dell'ombra sotto le sopracciglia. Al tempo stesso è evidente una ricerca di naturalismo tipica della pittura romantica, soprattutto nella caratterizzazione del volto e delle mani del vecchio e nell'accentuato gusto costumistico che si compiace di descrivere fedelmente gli abiti popolari della fanciulla, forse una pastorella ciociara, e del mendicante o pellegrino con la fiasca e il giaccone d'agnello. I caratteri stilistici mi sembrano suggerire un'attribuzione dell'invenzione a Giuseppe Bezzuoli, il maggior pittore romantico di ambito fiorentino, educato sulla pittura neoclassica dalla frequentazione dell'Accademia di Belle Arti sotto la guida del Benvenuti e dalla conoscenza del Camuccini e di Ingres. Nei suoi dipinti e nei suoi disegni tornano i volti della giovane e del vecchio, il gusto per le composizioni intrecciate di due figure, per il patetismo sentimentale spesso risolto con gli occhi delle figure rivolti verso l'alto, e per la riproduzione lucida e fedele delle superfici, delle materie, e dei costumi che fa indossare ai suoi personaggi. Oscuro resta invece il soggetto, forse collegato alle opere di carità, alla misericordia divina o all'amore filiale. Se l'invenzione del Bezzuoli sarebbe quindi databile fra gli anni Trenta e gli anni Cinquanta dell'Ottocento, il procedimento tecnico di realizzazione della cromolitografia, inventato nel 1835 e impiegato soprattutto dalla seconda metà del secolo, sembra indicare una cronologia posteriore per la stampa. Oggi l'opera è conservata in una semplice cornice a listelli di legno dorato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 425283

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Vita opere

BIBD - Anno di edizione

1855

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Pittura Italia

BIBD - Anno di edizione

1991

BIBH - Sigla per citazione

00000587

BIBN - V., pp., nn.

v. I pp. 300-313, v. II, pp. 694-695

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Bastogi N.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Torricini L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)